

Sogno scudetto

«Noi ci sentiamo maturi ma la città faccia squadra»

Le critiche di De Laurentiis dividono i sostenitori azzurri Il sindaco: «Napoli è pronta»



Edoardo Sabbatino
«Non si dia la colpa agli altri, la verità è che non vedo il progetto»

Gianluca Agata

Le critiche di De Laurentiis sull'assenza di maturità che rende impossibile la conquista dello scudetto spaccano la città, anche se la maggioranza rigetta al mittente la considerazione. Napoli ha dimostrato di poter vincere in tanti campi ma ciò che manca è fare rete per poter ottenere risultati migliori. Dura la reazione del sindaco, Luigi De Magistris: «Non sono d'accordo con De Laurentiis - dice a Radio Crc - Napoli è pronta per lo scudetto e la voglia della popolazione è tanta. Spero che il 2015 metta a tacere tutte le polemiche inutili tra sindaco e presidente del

Napoli. Voglio che la città e quindi la squadra e lo stadio vadano sempre meglio. Nessuna sfida è impossibile per Napoli e lo scudetto deve essere un obiettivo da perseguire».

La diatriba Comune-Calcio Napoli nuoce ai tifosi per Patrizio Oliva che si schiera con De Laurentiis. «Ognuno ha ragione ma sullo stato del terreno di gioco, e non solo, sono con il presidente. Ci sono ancora tante cose da migliorare. E necessario che si faccia dei passi in avanti, tutti. Su questo non mi sento di dar torto a De Laurentiis. Bisogna pensare a dove era la squadra, dove l'ha presa, in serie C. E ora dove siamo. Quindi bisogna attendere e aver pazienza. Cresce-

re tutti insieme. Solo in questo modo potremo arrivare al traguardo finale che è quello che tutti desideriamo». Tifoso napoletano troppo esigente? «Ma De

Laurentiis lo sa perfettamente come è fatto il tifoso napoletano. E per questo bisogna dargli fiducia perché lui è il primo ad amare la squadra. Penso che il presidente stia lavorando bene e i frutti arriveranno. Napoli non matura? Non so ma cresciamo tutti insieme e costruiremo la maturità assieme». Per l'attore Biagio Izzo «Napoli ha già vinto due scudetti, quindi la maturità ce l'ha eccome. Grati a De Laurentiis ma forse più che la città è la squadra che non è matura ed è troppo distante da Juve e Roma che possono contare su altre rose».

Duro il presidente del circolo Canottieri Napoli Edoardo Sabbatino: «De Laurentiis ha torto. Che c'entra Torino città con la Juventus? Eppure lì si vince. La verità è che non vedo il progetto.

Lo dimostra la squadra non costruita per i preliminari di Champions. Quando a Napoli si sono vinti gli scudetti c'era una società organizzata che ora non c'è. Questa è una società unipersonale e se le cose non vanno non si può dare la colpa agli altri». Prova a tessere la tela del mediatore l'imprenditore Maurizio Marinella. «De Laurentiis ha torto quando parla di mancanza di maturità. Questa è una città che esprime decine di eccellenze e negli ultimi mesi ciò che sta accadendo con la presenza dei turisti e la vitalità continua mi fa essere ottimista. Però è vero che manca una rete e su questo non posso che fare una considerazione vicina a quella del presidente. Si è tutti un po' individualisti mentre si dovrebbe costruire quel brand Napoli fatto di tante eccellenze, dall'artigianato alla gastronomia alla ricerca scientifica che potrebbe sfondare nel mondo sull'esempio di quanto stanno facendo a Firenze. Napoli è un patrimonio e forse De Laurentiis, che è il presidente del club della città, potrebbe essere il primo a lavorare con tutti noi per costruire una squadra capace di vincere non solo lo scudetto».